







Disturbi del comportamento nei bambini: i segnali e i sintomi dei disordini più comuni

## Disturbi del comportamento nei bambini: i segnali e i sintomi dei disordini più comuni

Tutti i bambini attraversano fasi difficili nel corso della loro crescita, segnate da atteggiamenti di sfida e di evasione dalle regole. Il desiderio di superare i limiti e di dimostrare la propria indipendenza rientra, infatti, nel normale percorso di sviluppo dell'individuo.

Il limite tra un carattere irascibile o comunque complesso e un vero e proprio disturbo del comportamento, tuttavia, sta nell'impatto che le azioni del bambino hanno sul suo benessere: quando la gravità degli atteggiamenti è tale da compromettere la vita relazionale (con la famiglia e con i propri pari) e/o quella scolastica, diventa probabile l'esistenza di un vero disturbo.

Quali sono i segnali distintivi dei più comuni disturbi del comportamento nei bambini?

In questo articolo, forniamo alcune utili linee guida grazie alla preziosa collaborazione con il personale di un [centro per la valutazione dei disturbi emotivo comportamentali a Roma](#).

### Che cosa si intende per disturbo del comportamento nei bambini?

Si parla di disturbo del comportamento quando gli atteggiamenti disfunzionali del bambino perdurano per più di sei mesi, con risvolti negativi sulla vita scolastica, sociale e familiare.

Tra i segnali più comuni di un possibile disturbo comportamentale rientrano:

- iperattività
- impulsività
- disattenzione
- atteggiamenti di sfida

Nei soggetti più grandi, a queste caratteristiche possono sommarsi veri e propri comportamenti a rischio, come l'utilizzo di sostanze stupefacenti oppure il coinvolgimento in attività delinquenti.

### Come vengono diagnosticati i disturbi emotivo comportamentali nei bambini?

La diagnosi dei disordini relativi alla sfera del comportamento è di norma affidata a psicologi, psichiatri o neuropsichiatri dell'età evolutiva. Le visite consistono nella raccolta di informazioni relative ai sintomi manifestati dal bambino, ma anche di dati relativi alla sua storia clinica e a quella della famiglia. In alcuni casi, lo specialista può ritenere utile anche confrontarsi con gli insegnanti o con altre persone che si occupano dell'accudimento del minore, così da valutarne i comportamenti in contesti diversi.

### Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD)

